

Corse clandestine di cavalli Udiienza preliminare per 12

Operazione “Zikka”: si avvicina l’udienza preliminare. Il gip Salvatore Mastroeni l’ha fissata il 7 febbraio prossimo, alle 9.30, a Palazzo Piacentini.

Sono dodici in tutto gli imputati: Antonino Caruso, 37 anni; Orlando Colicchia, 32 anni; Gaetano De Leo, 34 anni; Gaspare Francesco Franzino, 34 anni; Francesco Guglielmo, 34 anni; Rosario Lo Re, 42 anni; Gabriele Maimone, 26 anni; Stello Margareci, 33 anni; Orazio Panarello, 34 anni; Antonino Rizzo, 35 anni; Francesco Tricomi, 28 anni; Antonio Margareci, 36 anni. Sono difesi dagli avvocati Salvatore Silvestro, Antonio Bongiorno, Pietro Luccisano, Alberto Santoro, Alessandro Mirabile, Giuseppe Forganni, Antonello Scordo, Antonino De Francesco, Laura Saya, Giuseppe Maisano e Carlo Caravella.

I dodici devono rispondere, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata all’organizzazione di corse clandestine di cavalli e maltrattamento di animali.

Il provvedimento restrittivo è scaturito da una complessa e articolata attività investigativa, sviluppata a partire dal dicembre 2014 dal Nucleo operativo della Compagnia di Messina Sud e dai carabinieri della Sezione di polizia giudiziaria. Sgominato un sodalizio criminale, attivo nella zona sud di Messina: in particolare, nel mirino delle forze dell’ordine è finito il gruppo dei “Minissaloti”, radicato al villaggio Unrra.

Il gip Daniela Urbani, che lo scorso novembre ha firmato l’ordinanza di custodia, ha rilevato che ogni componente della “scuderia” «ha un ruolo definito, in sintonia con una struttura piramidale, e la suddivisione delle funzioni è necessaria per la complessità dell’evento delittuoso che pretende una realizzazione ad hoc della varie fasi con specifiche competenze anche tecniche, si pensi al fantino o al veterinario compiacente».

Riccardo D’Andrea